ISTITUTO COMPRENSIVO DI ROCCALUMERA
Via Caminiti A. – **98027 ROCCALUMERA (Messina)**
Tel: 0942-744138
meic83200g@istruzione.it meic83200g@pec.istruzione.it www.icroccalumera.gov.it
Codice fiscale: 97106020833

REGIONE SICILIA

Piano di Miglioramento

a.s. 2018/2019

Dirigente Scolastico
Prof.ssa Sauastita Guta

Indice **pag**

1. Priorità di miglioramento e traguardi del RAV 3
2. Relazione tra obiettivi di processo e priorità 4
3. Scala di rilevanza degli obiettivi di processo 5
4. Elenco degli obiettivi di processo rapportati a un quadro di riferimento di caratteri innovativi 6
5. Azioni previste per raggiungere l'obiettivo di processo scelto 7
6. Pianificazione delle azioni previste per ciascun obiettivo di processo 10
7. Monitoraggio dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo 13
8. Valutazione, condivisione e diffusione dei risultati del Piano di Miglioramento 14
9. Composizione Nucleo Interno di Valutazione 15

1. Priorità di miglioramento e traguardi del RAV

ESITI DEGLI STUDENTI	**PRIORITÀ**		**TRAGUARDI**	
RISULTATI SCOLASTICI	1. Omogeneità di valutazione tra scuola primaria e scuola secondaria di I grado	2. Migliorare i risultati delle lingue straniere nel primo ciclo d'istruzione	1.1 Definizione di un protocollo condiviso.	2.1 Sviluppare percorsi per potenziare le lingue straniere
RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI	3. Diminuire la varianza tra le classi	4. Alta percentuale di allievi nei livelli L1-L2 per italiano e matematica	3.1 Diminuire la varianza tra le classi del 10%	4.1 Ridurre la percentuale di alunni nella fascia L2 per Italiano II classe ed L1-L2 per Italiano e Matematica-V classe
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	5. Migliorare le competenze sociali e civiche.	6. Favorire lo sviluppo di iniziative e imprenditorialità	5.1 Aumentare il numero degli studenti in grado di collaborare ad un lavoro di gruppo assumendosi ruoli e responsabilità.	6.1 Aumentare il numero di studenti in grado di pianificare le fasi di un lavoro e di organizzare il materiale per realizzare un prodotto.
RISULTATI A DISTANZA	7. Alta variabilità degli esiti negli alunni delle classi ponte: 5^ primaria – 1^ sec. di primo grado.	8. Migliorare gli esiti degli studenti usciti dalla scuola secondaria di primo grado	7.1 Ridurre lo scarto tra le valutazioni nelle classi ponte primaria-secondaria.	8.1 Monitorare gli esiti degli studenti usciti dalla scuola secondaria almeno nel primo biennio della scuola superiore.

2. Relazione tra obiettivi di processo e priorità

AREA DI PROCESSO	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO	È connesso alla priorità							
		1	**2**	**3**	**4**	**5**	**6**	**7**	**8**
1) Curricolo, progettazione e valutazione	1.1 Inserire nel curricolo verticale le competenze disciplinari per le classi intermedie.	X						X	
	1.2 Elaborare un curricolo relativo alle competenze chiave e di cittadinanza.					X		X	
	1.3 Ridefinire un protocollo di valutazione e rubriche valutative	X		X					
	1.4 Progettare compiti di realtà per favorire l'uso delle lingue straniere	X	X	X					
2) Ambiente di apprendimento	2.1 Potenziare l'uso delle tecnologie in tutte le classi			X	X				
	2.2 Valorizzare e gestire gli spazi ponendo cura agli ambienti di apprendimento per creare condizioni e situazioni di studio e di lavoro attivo.	X							
3) Inclusione e differenziazione	3.1 Introdurre attività per livelli di apprendimento in tutte le discipline.			X	X				
	3.2 Attivare interventi con l'utilizzo di software o hardware apposito.								
4) Continuità e orientamento	4.1 Adottare forme di didattica orientativa.					X			X
	4.2 Sperimentare attività di orientamento (conoscenza delle scuole secondarie) in classe 2^ della s.s. di primo grado.								X
	4.3 Sviluppare progetti in continuità tra i diversi ordini di scuola.	X	X			X			X
5) Orientamento strategico e organizzazione della scuola	5.1 Allestire spazi per aule didattiche laboratoriali.					X	X		
	5.2 Adottare forme di flessibilità didattica e organizzativa per formare gruppi di livello a classi aperte e offrire percorsi formativi diversificati.	X	X	X		X			
	5.3 Incrementare le attività di recupero e di potenziamento.	X	X	X	X				X
6) Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	6.1 Svolgere regolarmente corsi di aggiornamento sulle innovazioni didattiche.	X	X	X	X	X	X	X	X
	6.2 Implementare il lavoro di gruppo tra i docenti per il confronto e la verifica dell'efficacia delle scelte didattiche e delle azioni attivate.	X	X	X		X	X	X	
	6.3 attivare un sistema di controllo dei risultati attraverso la predisposizione di idonei strumenti di monitoraggio (questionari, tabelle ….)	X	X	X				X	X
7) Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	7.1 Divulgare attraverso i vari canali disponibili (sito web, riunioni plenarie ..) le attività e le iniziative della scuola agli stake-hoders e documentare i prodotti.	X	X						
	7.2 favorire con iniziative mirate (Open day per l'accoglienza, progetto lettura, manifestazioni finali ….) la partecipazione delle famiglie.					X	X		X

3. Scala di rilevanza degli obiettivi di processo

	Obiettivi di processo elencati	**Fattibilità (da 1 a 5)**	**Impatto (da 1 a 5)**	**Prodotto: valore che identifica la rilevanza dell'intervento**
1	1.1 Inserire nel curricolo verticale le competenze disciplinari per le classi intermedie.			
2	1.2 Elaborare un curricolo relativo alle competenze chiave e di cittadinanza.			
3	1.3 Ridefinire un protocollo di valutazione e rubriche valutative	5	5	25
4	1.4 Progettare compiti di realtà per favorire l'uso delle lingue straniere	3	5	15
5	2.1 Potenziare l'uso delle tecnologie in tutte le classi			
6	2.2 Valorizzare e gestire gli spazi ponendo cura agli ambienti di apprendimento per creare condizioni e situazioni di studio e di lavoro attivo.	4	4	16
7	3.1 Introdurre attività per livelli di apprendimento in tutte le discipline.	5	5	25
8	3.2 Attivare interventi con l'utilizzo di software o hardware apposito.			
9	4.1 Adottare forme di didattica orientativa.			
10	4.2 Sperimentare attività di orientamento (conoscenza delle scuole secondarie) in classe 2^ della s.s. di primo grado.			
11	4.3 Sviluppare progetti in continuità tra i diversi ordini di scuola.			
12	5.1 Allestire spazi per aule didattiche laboratoriali.			
13	5.2 Adottare forme di flessibilità didattica e organizzativa per formare gruppi di livello a classi aperte e offrire percorsi formativi diversificati.	4	5	20
14	5.3 Incrementare le attività di recupero e di potenziamento.			
15	6.1 Svolgere regolarmente corsi di aggiornamento sulle innovazioni didattiche.			
16	6.2 Implementare il lavoro di gruppo tra i docenti per il confronto e la verifica dell'efficacia delle scelte didattiche e delle azioni attivate.	4	5	20
17	6.3 attivare un sistema di controllo dei risultati attraverso la predisposizione di idonei strumenti di monitoraggio (questionari, tabelle ….)			
18	7.1 Divulgare attraverso i vari canali disponibili (sito web, riunioni plenarie ..) le attività e le iniziative della scuola agli stake-hoders e documentare i prodotti.			
19	7.2 favorire con iniziative mirate (Open day per l'accoglienza, progetto lettura, manifestazioni finali ….) la partecipazione delle famiglie.	5	5	25

20	7.3 Migliorare il raccordo tra la scuola e gli EE:LL: attraverso opportuni canali di comunicazione per creare una collaborazione sempre più efficace.	2	5	10

4. Elenco degli obiettivi di processo rapportati a un quadro di riferimento di caratteri innovativi

	Obiettivi di processo del PdM	Finalità dell'obiettivo
1	Ridefinire un protocollo di valutazione e rubriche valutative	Collaborazione tra docenti ed equità nelle valutazioni tra ordini diversi
2	Progettare compiti di realtà per favorire l'uso delle lingue straniere	Sviluppare percorsi per potenziare le lingue straniere
3	Potenziare l'uso delle tecnologie in tutte le classi	Aggiornare la metodologia didattica
4	Valorizzare e gestire gli spazi ponendo cura agli ambienti di apprendimento per creare condizioni e situazioni di studio e di lavoro attivo.	Migliorare la relazione tra insegnanti e alunni creando uno spazio accogliente
5	Introdurre attività per livelli di apprendimento in tutte le discipline.	Stimolare gli alunni a una maggiore motivazione allo studio
6	Adottare forme di didattica orientativa.	Supportare il successo formativo
7	Sperimentare attività di orientamento (conoscenza delle scuole secondarie) in classe 2^ della s.s. di primo grado.	Offrire più possibilità di informazione riguardo l'offerta formativa del territorio
8	Sviluppare progetti in continuità tra i diversi ordini di scuola.	Sperimentare attività comuni nelle classi ponte (infanzia-primaria)
9	Allestire spazi per aule didattiche laboratoriali.	Creare aule laboratorio (sala musica, sala conferenze…)
10	Adottare forme di flessibilità didattica e organizzativa per formare gruppi di livello a classi aperte e offrire percorsi formativi diversificati.	Operare in gruppi di lavoro per forme di recupero o per promuovere le eccellenze
11	Incrementare le attività di recupero e di potenziamento.	Indirizzare gli alunni al successo formativo
12	Svolgere regolarmente corsi di aggiornamento sulle innovazioni didattiche.	Utilizzare le nuove tecnologie a supporto delle azioni didattiche
13	Implementare il lavoro di gruppo tra i docenti per il confronto e la verifica dell'efficacia delle scelte didattiche e delle azioni attivate.	Collaborazione tra docenti, anche, di diverso ordine.
14	Attivare un sistema di controllo dei risultati attraverso la predisposizione di idonei strumenti di monitoraggio (questionari, tabelle ….)	Monitoraggio dei risultati per modificare o integrare, se necessario, il percorso formativo.
15	Divulgare attraverso i vari canali disponibili (sito web, riunioni plenarie ..) le attività e le iniziative della scuola agli stake-hoders e documentare i prodotti.	Informare la comunità del lavoro della scuola
16	Favorire con iniziative mirate (Open day per l'accoglienza, progetto lettura, manifestazioni finali ….) la partecipazione delle famiglie.	Condivisione dei valori educativi per una collaborazione costruttiva
17	Migliorare il raccordo tra la scuola e gli EE:LL: attraverso opportuni canali di comunicazione per creare una collaborazione sempre più efficace.	Coinvolgimento degli EE.LL. alle attività e ai fabbisogni della comunità scolastica

5. Azioni previste per raggiungere l'obiettivo di processo

In quest'anno scolastico concentreremo la nostra attività su due aree: risultati scolastici e risultati a distanza.

Esiti degli studenti	Priorità	Traguardi
Risultati scolastici	Migliorare i risultati delle lingue straniere nel primo ciclo d'istruzione	Sviluppare percorsi per potenziare le lingue straniere
Risultati a distanza	Alta variabilità degli esiti negli alunni delle classi ponte: 5^ primaria – 1^ sec. di primo grado	Ridurre lo scarto tra le valutazioni nelle classi ponte primaria-secondaria.

Area di processo e obiettivo di processo scelto

Area di processo	**Descrizione dell'obiettivo di processo**	**Azioni previste**
Curricolo progettazione e valutazione	Ridefinire un protocollo di valutazione e rubriche valutative	Incontro tra docenti per elaborare prove e griglie di valutazione. Somministrazione delle prove
	Progettare compiti di realtà per favorire l'uso delle lingue straniere	Potenziare le ore di lingua Inglese nella scuola primaria. Partecipare ad attività in lingua inglese per la scuola secondaria
Ambiente di apprendimento	Valorizzare e gestire gli spazi ponendo cura agli ambienti di apprendimento per creare condizioni e situazioni di studio e di lavoro attivo.	Organizzare gli spazi delle aule in modo da migliorare la relazione tra insegnanti e alunni creando uno spazio accogliente
Inclusione e differenziazione	Introdurre attività per livelli di apprendimento in tutte le discipline.	Proporre agli alunni attività laboratoriali e/o con uso di software didattici per indurre una maggiore motivazione allo studio
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	Adottare forme di flessibilità didattica e organizzativa per formare gruppi di livello a classi aperte e offrire percorsi formativi diversificati.	Operare in gruppi di lavoro per forme di recupero o per promuovere le eccellenze
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Implementare il lavoro di gruppo tra i docenti per il confronto e la verifica dell'efficacia delle scelte didattiche e delle azioni attivate.	Programmare incontri di dipartimento in verticale, primaria secondaria per le aree umanistiche e scientifiche
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Favorire con iniziative mirate (Open day per l'accoglienza, progetto lettura, manifestazioni finali ….) la partecipazione delle famiglie.	Coinvolgere i genitori per la realizzazione di iniziative culturali e sociali.

	Migliorare il raccordo tra la scuola e gli EE:LL: attraverso opportuni canali di comunicazione per creare una collaborazione sempre più efficace.	Coinvolgere gli EE.LL. nelle attività della scuola

1. Ridefinire un protocollo di valutazione e rubriche valutative						
Area di processo	Azione prevista	Effetti positivi a medio termine	Effetti negativi a medio termine	Effetti positivi a lungo termine	Effetti negativi a lungo termine	Periodo di attuazione
Curricolo progettazione e valutazione	Incontro tra docenti per elaborare prove e griglie di valutazione	Maggiore acquisizione di una cultura della valutazione tra i docenti		Collaborazione tra docenti di diversi plessi. Riduzione della varianza tra classi dell'istituto. Superamento del disagio degli alunni dal passaggio da un ordine all'altro di scuola.		2018/19
	Somministrazione delle prove e confronto dei risultati	Rilevazione e adeguamento delle prove alle nuove esigenze metodologiche introdotte				
2. Progettare compiti di realtà per favorire l'uso delle lingue straniere						
Area di processo	Azione prevista	Effetti positivi a medio termine	Effetti negativi a medio termine	Effetti positivi a lungo termine	Effetti negativi a lungo termine	Periodo di attuazione
Curricolo progettazione e valutazione	Potenziare le ore di lingua Inglese nella scuola primaria. Promuovere la diffusione di esperienze CLIL	Coinvolgimento degli alunni in attività di potenziamento	Rallentamento delle attività curricolari tradizionali	Miglioramento delle competenze linguistiche		2018/19
		Maggiore coordinamento fra i docenti delle diverse discipline				
	Partecipare ad attività in lingua inglese per la scuola secondaria	Coinvolgimento degli alunni in attività di potenziamento				
3. Valorizzare e gestire gli spazi ponendo cura agli ambienti di apprendimento per creare condizioni e situazioni di studio e di lavoro attivo						
Area di processo	Azione prevista	Effetti positivi a medio termine	Effetti negativi a medio termine	Effetti positivi a lungo termine	Effetti negativi a lungo termine	Periodo di attuazione

Ambiente di apprendimento	Organizzare gli spazi delle aule in modo da migliorare la relazione tra insegnanti e alunni creando uno spazio accogliente	Ripensare modi nuovi per promuovere la conoscenza	Difficoltà organizzative e gestionali degli spazi	Imparare a condividere materiali, risorse, strategie		2018/19

4. Introdurre attività per livelli di apprendimento in tutte le discipline

Area di processo	Azione prevista	Effetti positivi a medio termine	Effetti negativi a medio termine	Effetti positivi a lungo termine	Effetti negativi a lungo termine	Periodo di attuazione
Inclusione e differenziazione	Proporre agli alunni attività laboratoriali e/o con uso di software didattici per indurre una maggiore motivazione allo studio	Aumento dell'autostima degli studenti		Miglioramento del successo formativo		2018/19

5. Adottare forme di flessibilità didattica e organizzativa per formare gruppi di livello a classi aperte e offrire percorsi formativi diversificati.

Area di processo	Azione prevista	Effetti positivi a medio termine	Effetti negativi a medio termine	Effetti positivi a lungo termine	Effetti negativi a lungo termine	Periodo di attuazione
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	Operare in gruppi di lavoro per forme di recupero o per promuovere le eccellenze	Crescita del livello di consapevolezza negli alunni riguardo ai propri punti di forza e di debolezza		Miglioramento del successo formativo		2018/19

6. Implementare il lavoro di gruppo tra i docenti per il confronto e la verifica dell'efficacia delle scelte didattiche e delle azioni attivate

Area di processo	Azione prevista	Effetti positivi a medio termine	Effetti negativi a medio termine	Effetti positivi a lungo termine	Effetti negativi a lungo termine	Periodo di attuazione
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Programmare incontri di dipartimento, anche in verticale, primaria secondaria per le aree umanistiche e scientifiche	Miglioramento nei docenti della consapevolezza delle conoscenze e abilità disciplinari per ordini di scuola		Collaborazione tra docenti di diversi plessi. Riduzione della varianza tra le classi dell'istituto		2018/19

7. Favorire con iniziative mirate (Open day per l'accoglienza, progetto lettura, manifestazioni finali ….) la partecipazione delle famiglie.

Area di processo	Azione prevista	Effetti positivi a medio termine	Effetti negativi a medio termine	Effetti positivi a lungo termine	Effetti negativi a lungo termine	Periodo di attuazione
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Coinvolgimento dei genitori per la realizzazione di iniziative culturali e sociali.	Condivisione di percorsi che coinvolgono genitori e alunni		Apertura e collaborazione con il territorio		2018/19
8. Migliorare il raccordo tra la scuola e gli EE:LL: attraverso opportuni canali di comunicazione per creare una collaborazione sempre più efficace						
Area di processo	Azione prevista	Effetti positivi a medio termine	Effetti negativi a medio termine	Effetti positivi a lungo termine	Effetti negativi a lungo termine	2018/19
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Coinvolgere gli EE.LL: nelle attività della scuola	Partecipazione dei rappresentanti degli EE.LL. coinvolti alle attività della scuola		Rapporti tra sacuola ed EE.LL. più proficui e attivazione di processi di relazione permanente		

6. Pianificazione delle azioni previste per ciascun obiettivo di processo

AREA DI PROCESSO: Curricolo, progettazione e valutazione

1. OBIETTIVO DI PROCESSO: Ridefinire un protocollo di valutazione e rubriche valutative

AZIONE	**Pianificazione delle attività a.s. 2018/19**									
	1 Sett	**2 Ott**	**3 Nov**	**4 Dic**	**5 Gen**	**6 Feb**	**7 Mar**	**8 Apr**	**9 Mag**	**10 Giu**
Incontro tra docenti per elaborare prove e griglie di valutazione	X									
Somministrazione delle prove	X				X				X	
Confronto dei risultati		X				X			X	

RISULTATI ATTESI	**INDICATORI DI MONITORAGGIO**	**MODALITÀ DI RILEVAZIONE**
Collaborazione tra docenti ed equità nelle valutazioni tra ordini diversi Miglioramento degli esiti scolastici	Risultati delle prove sulla base di rubriche valutative condivise	Tabulazione risultati prove per classi parallele

2. OBIETTIVO DI PROCESSO: Progettare compiti di realtà per favorire l'uso delle lingue straniere

AZIONE	**Pianificazione delle attività a.s. 2018/19**									
	1 Sett	**2 Ott**	**3 Nov**	**4 Dic**	**5 Gen**	**6 Feb**	**7 Mar**	**8 Apr**	**9 Mag**	**10 Giu**

Potenziare le ore di lingua Inglese nella scuola primaria.	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Partecipare ad attività in lingua inglese per la scuola secondaria				X					X	

RISULTATI ATTESI	**INDICATORI DI MONITORAGGIO**	**MODALITÀ DI RILEVAZIONE**
Miglioramento degli esiti scolastici	Risultati scolastici alla fine dell'anno	Tabulazione dei risultati finali
	Numero alunni che partecipano alle attività proposte dalla scuola in lingua Inglese	

AREA DI PROCESSO: Ambiente di apprendimento

3. OBIETTIVO DI PROCESSO: Valorizzare e gestire gli spazi ponendo cura agli ambienti di apprendimento per creare condizioni e situazioni di studio e di lavoro attivo

AZIONE	**Pianificazione delle attività a.s. 2018/19**									
	1 Sett	**2 Ott**	**3 Nov**	**4 Dic**	**5 Gen**	**6 Feb**	**7 Mar**	**8 Apr**	**9 Mag**	**10 Giu**
Organizzare gli spazi delle aule in modo da migliorare la relazione tra insegnanti e alunni creando uno spazio accogliente	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

RISULTATI ATTESI	**INDICATORI DI MONITORAGGIO**	**MODALITÀ DI RILEVAZIONE**
Creare un ambiente accogliente e funzionale alle attività didattiche	Monitoraggio del numero di docenti che utilizzano una disposizione dei banchi diversa da quella usuale a "righe orizzontali"	Interviste ai docenti. Questionario

AREA DI PROCESSO: Inclusione e differenziazione

4.OBIETTIVO DI PROCESSO: Introdurre attività per livelli di apprendimento in tutte le discipline

AZIONE	**Pianificazione delle attività a.s. 2018/19**									
	1 Sett	**2 Ott**	**3 Nov**	**4 Dic**	**5 Gen**	**6 Feb**	**7 Mar**	**8 Apr**	**9 Mag**	**10 Giu**
Proporre agli alunni attività laboratoriali e/o con uso di software didattici per indurre una maggiore motivazione allo studio	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

RISULTATI ATTESI	**INDICATORI DI MONITORAGGIO**	**MODALITÀ DI RILEVAZIONE**
Adeguamento del percorso didattico ai bisogni degli allievi	Numero di alunni inseriti nei corsi di recupero/potenziamento	Risultati scolastici in uscita
Miglioramento del successo formativo	Risultati delle prove	

AREA DI PROCESSO: Orientamento strategico e organizzazione della scuola

5. OBIETTIVO DI PROCESSO: Adottare forme di flessibilità didattica e organizzativa per formare gruppi di livello a classi aperte e offrire percorsi formativi diversificati.

AZIONE	Pianificazione delle attività a.s. 2018/19									
	1 Sett	2 Ott	3 Nov	4 Dic	5 Gen	6 Feb	7 Mar	8 Apr	9 Mag	10 Giu
Operare in gruppi di lavoro per forme di recupero o per promuovere le eccellenze		X	X	X	X	X	X	X	X	

RISULTATI ATTESI	INDICATORI DI MONITORAGGIO	MODALITÀ DI RILEVAZIONE
Adeguamento del percorso didattico ai bisogni degli allievi	Numero di alunni che partecipano alle attività a classi aperte	Monitoraggio delle frequenze. Questionario per i docenti
Miglioramento del successo formativo		

AREA DI PROCESSO: Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

6. OBIETTIVO DI PROCESSO: Implementare il lavoro di gruppo tra i docenti per il confronto e la verifica dell'efficacia delle scelte didattiche e delle azioni attivate

AZIONE	Pianificazione delle attività a.s. 2018/19									
	1 Sett	2 Ott	3 Nov	4 Dic	5 Gen	6 Feb	7 Mar	8 Apr	9 Mag	10 Giu
Programmare incontri di dipartimento, anche in verticale primaria secondaria, per le aree umanistiche e scientifiche	X		X			X		X		

RISULTATI ATTESI	INDICATORI DI MONITORAGGIO	MODALITÀ DI RILEVAZIONE
Miglioramento del successo formativo	Risultati delle prove	Verbali degli OO.CC.
La condivisione tra i docenti permette un lavoro sinergico tra le diverse sedi	Numero dei docenti che partecipano alle riunioni dei Dipartimenti	

AREA DI PROCESSO: Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

7. OBIETTIVO DI PROCESSO: Favorire con iniziative mirate (Open day per l'accoglienza, progetto lettura, manifestazioni finali ….) la partecipazione delle famiglie.

AZIONE	Pianificazione delle attività a.s. 2018/19									
	1 Sett	2 Ott	3 Nov	4 Dic	5 Gen	6 Feb	7 Mar	8 Apr	9 Mag	10 Giu
Coinvolgere i genitori per la realizzazione di iniziative culturali e sociali.		X	X	X	X	X	X	X	X	X

RISULTATI ATTESI	INDICATORI DI MONITORAGGIO	MODALITÀ DI RILEVAZIONE
Contributo attivo dei genitori dei genitori	Numero dei genitori che partecipano alle attività realizzate	Schede di monitoraggio ai coordinatori di classe/sezione e ai referenti di progetto

8. OBIETTIVO DI PROCESSO: Migliorare il raccordo tra la scuola e gli EE.LL. attraverso opportuni canali di comunicazione per creare una collaborazione sempre più efficace

AZIONE	**Pianificazione delle attività a.s. 2018/19**									
	1 Sett	**2 Ott**	**3 Nov**	**4 Dic**	**5 Gen**	**6 Feb**	**7 Mar**	**8 Apr**	**9 Mag**	**10 Giu**
Coinvolgere gli EE.LL. nelle attività della scuola	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

RISULTATI ATTESI	**INDICATORI DI MONITORAGGIO**	**MODALITÀ DI RILEVAZIONE**
Rapporti tra scuola ed EE.LL. costanti e attivazione di processi di relazione permanenti	Numero di contatti stabiliti con gli EE.LL. per attività didattiche	Tabella comparativa tra numero di contatti e numero di presenze effettive alle attività proposte

7. Monitoraggio dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Periodo	Indicatori di monitoraggio	Strumenti di misurazione	1. Criticità 2.Progressi rilevati	Modifiche/necessità di aggiustamenti
1. Ridefinire un protocollo di valutazione e rubriche valutative				
Settembre 2018 Ottobre 2018 Gennaio 2018 Febbraio 2018 Maggio 2018	Risultati delle prove sulla base di rubriche valutative condivise	Relazioni dei Dipartimenti. Tabulazione risultati prove per classi parallele.		
2. Progettare compiti di realtà per favorire l'uso delle lingue straniere				
Da settembre 2018 a maggio 2019	Risultati scolastici alla fine dei trimestri. Numero alunni che partecipano alle attività proposte dalla scuola in lingua Inglese.	Tabulazione risultati alla fine dei trimestri		
3. Valorizzare e gestire gli spazi ponendo cura agli ambienti di apprendimento per creare condizioni e situazioni di studio e di lavoro attivo				
Da settembre 2018 a maggio 2019	Monitoraggio del numero di docenti che utilizzano una disposizione dei banchi diversa da quella usuale a "righe orizzontali"	Interviste ai docenti. Questionario		
4 Introdurre attività per livelli di apprendimento in tutte le discipline				
-Convocazione periodica dei dipartimenti				
Da Settembre 2018 a Maggio 2019	Numero di alunni inseriti nei corsi di recupero/potenziamento. Risultati delle prove			
5. adottare forme di flessibilità didattica e organizzativa per formare gruppi di livello a classi aperte e offrire percorsi formativi diversificati				

Da Ottobre 2018 a Maggio2019	Miglioramento del successo formativo	Risultati delle prove		
6. Implementare il lavoro di gruppo tra i docenti per il confronto e la verifica dell'efficacia delle scelte didattiche e delle azioni attivate				
Settembre 2018 Novembre 2018 Febbraio 2019 Maggio2019	Miglioramento del successo formativo	Risultati delle prove	2. Confronto dei risultati per una riflessione critica sulle attività svolte	
7. Favorire con iniziative mirate (Open Day per l'accoglienza, progetto lettura, manifestazioni finali…..) la partecipazione delle famiglie				
Da Ottobre 2018 a Maggio2019	Numero dei genitori che partecipano alle attività realizzate	Schede di monitoraggio ai coordinatori di classe/sezione e ai referenti di progetto		
8. Migliorare il raccordo tra la scuola e gli EE.LL. attraverso opportuni canali di comunicazione per creare una collaborazione sempre più efficace				
Da settembre 2018 a maggio 2019	Numero di contatti stabiliti con gli EE.LL. per attività didattiche	Tabella comparativa tra numero di contatti e numero di presenze effettive alle attività proposte		

8. Valutazione, condivisione e diffusione dei risultati del Piano di Miglioramento

Esiti degli studenti	**Priorità**	**Traguardi**
RISULTATI SCOLASTICI	Migliorare i risultati delle lingue straniere nel primo ciclo d'istruzione	Sviluppare percorsi per potenziare le lingue straniere
RISULTATI RISCONTRATI Sono stati attivati progetti per potenziare l'Inglese. Nella scuola Primaria da quest'anno scolastico si svolgono attività di potenziamento in tutte le classi. È attivata una promozine per la certificazine linguistica (Trinity). Nelle due terze classi della scuola primaria di Furci è avviata una attivitàdi didattica CLIL **CONSIDERAZIONI CRITICHE**		
RISULTATI A DISTANZA	Alta variabilità degli esiti negli alunni delle classi ponte: 5^ primaria – 1^ sec. di primo grado	Ridurre lo scarto tra le valutazioni nelle classi ponte primaria-secondaria.
RISULTATI RISCONTRATI **CONSIDERAZIONI CRITICHE**		

La **CONDIVISIONE** del Piano di Miglioramento:
Collegio dei docenti
Consiglio d'Istituto
PUBBLICAZIONE sul sito web dell'Istituto Comprensivo

Composizione del Nucleo di valutazione (NIV)	
Nome	**Ruolo**
Sauastita Guta	Dirigente Scolastico
Anna Maria Briguglio	Collaboratore del Dirigente Scolastico
Rita Maria Corrini	Responsabile di plesso
Maria Antonietta Lenti	Animatore digitale
Santina Scuderi	Funzione strumentale Area 3
Rosa Maria Santoro	Docente di sostegno
Rosa Pia Sgrò	Funzione Strumentale Area 1
Angela Cinzia Storione	Responsabile di plesso